

Avviso pubblico di manifestazione di interesse per l'individuazione di Enti del Terzo Settore interessati ad un percorso di co-programmazione finalizzato alla definizione di interventi efficaci a favore dei Cittadini in età adolescenziale e giovanile.

Premesso che:

- la Pandemia da Covid -19 ha avuto e continua ad avere conseguenze drammatiche su tutta la popolazione;
- l'impatto maggiore si manifesta sulla vita delle persone che vivono in condizioni di privazione o che affrontano difficili situazioni socio-economiche;
- il Coronavirus non è solo una patologia che colpisce la salute fisica di chi la contrae, ma porta con sé una serie di conseguenze psicologiche non trascurabili;
- le misure restrittive per il contenimento dell'infezione hanno, inevitabilmente, rivoluzionato la vita dei bambini e adolescenti, e ancora per qualche tempo continuerà a essere necessaria una distorsione/modifica di abitudini, ritmi, assetti di vita. L'assenza di attività scolastiche, ricreative, ludiche e sportive ha costretto alla permanenza forzata in casa di migliaia di ragazzi e ragazze, con ripercussioni ancora difficilmente quantificabili;

Considerato che:

- è difficile prevedere le reali conseguenze a lungo termine che questo momento storico avrà su minori, adolescenti e giovani in termini di disturbi psicologici e comportamentali;
- che presto il sistema sociale si troverà a rispondere a nuove richieste di attenzione e cura e dovrà pensare strategie e creare opportunità per il bene degli adolescenti e dei giovani;
- che gli alti livelli di stress e isolamento possono influenzare lo sviluppo psico-fisico di bambini e adolescenti, anche a lungo termine, pesando maggiormente su coloro che si trovano in situazioni di povertà economica, sociale, educativa;
- questa Amministrazione, da subito attenta alle esigenze e ai bisogni dei più fragili, ha deciso di portare avanti una serie di iniziative e progetti attraverso forme di co-programmazione.

Tenuto conto che:

- la programmazione è finalizzata all'individuazione, da parte dell'Amministrazione Comunale procedente, dei bisogni da soddisfare, degli interventi a tal fine necessari, delle modalità di realizzazione degli stessi e delle risorse disponibili sul territorio;

- ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. n. 117 del 2017 la co-progettazione, naturale conseguenza di un'azione di co-programmazione, diventa metodologia ordinaria per l'attivazione di rapporti di collaborazione con Enti del Terzo Settore;

Rilevato, altresì, che:

- con provvedimento n. 51 del 07/05/2021, la Giunta Comunale ha deliberato di attivare un tavolo di co-programmazione aperto a tutti gli attori interessati, quale luogo di ascolto, confronto e lavoro condiviso sulle tematiche giovanili per ottimizzare le risorse comuni verso interventi efficaci a favore dei Cittadini in età adolescenziale e giovanile;
- con medesimo provvedimento è stato stabilito che il tavolo di co-programmazione, in plenaria o suddiviso in tavoli tematici, presieduto dall'Assessore con delega alle Politiche Giovanili sia composto da:
 - a) Un rappresentante per ogni Ente del Terzo Settore operante nel Comune di Trani con acclarata esperienza di attività che vedono come beneficiari adolescenti e/o giovani;
 - b) un rappresentante del corpo docente per ogni scuola secondaria di secondo grado con sede a Trani;
 - c) un rappresentante degli studenti per ogni scuola secondaria di secondo grado con sede a Trani;
 - d) un rappresentante per ogni Confessione Religiosa presente nel Comune di Trani con incarico relativo ad adolescenti e/o giovani;
 - e) un rappresentante dell'ASL Barletta- Andria- Trani esperto di problematiche adolescenziali e /o giovanili;
 - f) un rappresentante del Dipartimento Giustizia Minorile di comunità- Centro per la Giustizia Minorile competente per territorio;
 - g) un Assistente Sociale dei Servizi Sociali del Comune di Trani esperta di problematiche adolescenziali e/o giovanili.

Visti:

- l'art. 118, quarto comma, della Costituzione;
- la legge n. 328/2000 e s.m.i.;
- il D.P.C.M. 30 marzo 2001;
- la legge n. 136/2010 e s.m.i.
- le Linee Guida dell'ANAC in materia di affidamento di servizi sociali;
- la legge n. 106/2016;
- il D.Lgs. n. 117/2017 e s.m.i.;
- la Legge n. 241/1990 e s.m.i.;

- il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;
- la Legge n. 124/2017 e s.m.i.;
- le modifiche al Codice dei contratti pubblici introdotte con la Legge di conversione del D.L. 76/2020 (Decreto Semplificazioni) L. n. 120/2020;
- D.L. 31 maggio 2021, n. 77;
- il Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali n. 72 del 31/3/2021;

Tutto ciò premesso si pubblica il seguente

AVVISO

1. OGGETTO

Il presente procedimento ha ad oggetto la co-programmazione di interventi efficaci a favore dei Cittadini in età adolescenziale e anche per mitigare e contrastare gli effetti psicologici derivanti della pandemia e dal lockdown.

2. FINALITA'

Le caratteristiche della pandemia hanno comportato la messa in atto di misure necessarie e drastiche per il suo contenimento, che hanno coinvolto tutta la popolazione: per le sue caratteristiche di “novità”, “gravità” e “ampiezza” è difficile prevedere le effettive conseguenze sulla salute mentale degli adolescenti e dei giovani, sia nell'immediato che in futuro.

Scopo della presente procedura è quello di cercare di contrastare i gravi effetti, soprattutto emotivi e psicologici, della pandemia da COVID-19 sui giovanissimi.

Uno dei modi per affrontare tale situazione sarà quello di costituire una “Comunità Educante”, dove per “Comunità Educante” si intende la rete di solidarietà territoriale costituita da tutti coloro che partecipano con responsabilità alla loro crescita.

Per fare questo sarà necessario un lavoro di equipe in cui mettersi in ascolto dei bisogni rilevati dagli Enti del Terzo Settore del territorio, dalle strutture scolastiche, dalle agenzie educative quali associazioni sportive, parrocchie, la neuro-psichiatria infantile e adolescenziale e, là dove necessario, il tribunale per minori.

3. DURATA

Il tavolo di co-programmazione dovrà concludere i propri lavori possibilmente entro 60 (sessanta) giorni solari e consecutivi dalla data del suo insediamento.

4. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

L'Ente di Terzo settore, selezionato ad esito della co-programmazione, dovrà essere in possesso dei seguenti requisiti:

5.1. – REQUISITI DI ORDINE GENERALE E DI IDONEITÀ PROFESSIONALE

5.1.a) insussistenza di una delle cause di esclusione previste dall'art. 80 del decreto legislativo n. 50/2016 e s.m.i., analogicamente applicato alla presente procedura, per le finalità appena richiamate, ed in quanto compatibile;

5.1.b) qualifica di Ente di Terzo Settore in quanto iscritti ad una delle sezioni del Registro Unico Nazionale degli Enti di Terzo settore o, qualora tale registro non fosse operativo alla data di indizione del presente Avviso, in quanto iscritto ad uno dei seguenti Albi o Registri: 5.1.b. 1) Società cooperative sociali e loro consorzi, iscritte all'Albo nazionale di cui al Decreto del Ministro dello sviluppo economico del 23 giugno 2004 e successive integrazioni;

5.1.b. 2) Associazioni di Promozione sociale, iscritte ad uno dei registri di cui gli artt. 7 e 8 della legge 383/2000;

5.1.b. 3) Organizzazioni di Volontariato, iscritte ad uno dei Registri di cui all'art. 6 della legge 266/1991;

5.1.b. 4) Imprese sociali iscritte nel registro delle Imprese.

5.2 – REQUISITI DI IDONEITA' TECNICO- PROFESSIONALE SOGGETTI TERZO SETTORE

Aver realizzato in modo continuo per 3 anni attività nell'ambito dell'oggetto relativo al Tavolo di lavoro cui si chiede di essere ammessi. Ai fini del possesso del richiamato requisito, l'ETS interessato potrà far riferimento al periodo temporale degli ultimi 5 anni antecedenti il presente Avviso.

5. PROCEDURA, TEMPI E MODALITA' DI CANDIDATURA

La procedura è strutturata in due fasi.

PRIMA FASE

La prima fase è finalizzata a selezionare, i soggetti maggiormente in grado di contribuire alle finalità indicate

I soggetti interessati dovranno presentare la domanda di partecipazione redatta sulla base del modello allegato al presente Avviso.

La manifestazione di interesse dovrà essere inviata per mezzo PEC al seguente indirizzo dirigente.udp@cert.comune.trani.bt.it entro e non oltre il termine di 10 (dieci) giorni decorrenti dalla pubblicazione del presente Avviso sull'albo pretorio e sito istituzionale dell'Ente a pena di esclusione.

Non saranno prese in considerazione domande incomplete o pervenute oltre la data di cui sopra.

SECONDA FASE

La seconda fase è finalizzata a giungere alla formulazione di un programma condiviso che risponda alle finalità indicate.

Scopo del Tavolo è quello di definire congiuntamente ed in modo condiviso tra Amministrazione procedente e soggetti Partner, in modo trasparente ed in contraddittorio, il programma delle attività relative all'ambito di intervento di cui al presente avviso.

6. OBBLIGHI IN MATERIA DI TRASPARENZA

Agli atti ed ai provvedimenti relativi alla presente procedura si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni in materia di trasparenza, previste dalla disciplina vigente.

7. ELEZIONE DI DOMICILIO E COMUNICAZIONI

I Soggetti partecipanti alla presente procedura eleggono domicilio nella sede indicata nella domanda di partecipazione alla presente procedura. Le comunicazioni avverranno mediante invio di PEC e tramite mail agli indirizzi indicati nella domanda medesima.

8. RUP E CHIARIMENTI

Il RUP è il Dirigente dei Servizi Sociali del Comune di Trani. –Dott. Alessandro Nicola Attolico.

I Soggetti partecipanti alla presente procedura potranno richiedere chiarimenti mediante invio di esposto quesito al RUP entro e non oltre il quinto giorno antecedente la scadenza del termine previsto per la presentazione delle domande di partecipazione.

I chiarimenti resi dall'Amministrazione saranno pubblicati sul sito istituzionale dell'Amministrazione procedente entro cinque (5) giorni dalle richieste di chiarimento.

9. NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso si applicano, in quanto compatibili, le norme richiamate in premessa.

10. RICORSI

Avverso gli atti della presente procedura può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Puglia nei termini previsti dal Codice del Processo Amministrativo, di cui al D.Lgs. n. 104/2010 e s.m.i., trattandosi di attività procedimentalizzata inerente la funzione pubblica.

Il RUP

Dott. Alessandro Nicola Attolico